

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **EDTA LIQUIDO**

· Articolo numero: 0200407

· UFI: DQ90-40EU-G00W-EYYN

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Materia prima per l'industria chimica

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto consultare gli Scenari di esposizione

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS07 GHS08

**Avvertenza** Attenzione

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio  
 glicolato di sodio  
 nitrilotriacetato di trisodio  
 idrossido di sodio

**Indicazioni di pericolo**

 H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Non applicabile.  
 • **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Miscele**

 • **Descrizione:** etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, in acqua

**Sostanze pericolose:**

CAS: 64-02-8 EINECS: 200-573-9 Numero indice: 607-428-00-2	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio STOT RE 2, H373 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	38,5 - 41,0%
CAS: 19019-43-3	Glycine, N-(carboxymethyl)-N-((carboxymethyl)amino)ethyl)-, trisodium salt Eye Irrit. 2, H319	0-5%
CAS: 2836-32-0 EINECS: 220-624-9	glicolato di sodio Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	0-3%
CAS: 5064-31-3 EINECS: 225-768-6 Numero indice: 607-620-00-6	nitrilotriacetato di trisodio Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319 Limite di concentrazione specifico: Carc. 2; H351: C ≥ 5 %	0-3%

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 2)

CAS: 1310-73-2

EINECS: 215-185-5

Numero indice: 011-002-00-6

idrossido di sodio

Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314

Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 %

Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C &lt; 5 %

Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C &lt; 2 %

Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C &lt; 2 %

0-1%

Numero di registrazione REACH:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: 01-2119486762-27-XXXX

Nitrilotriacetato di trisodio: 01-2119519239-36-XXXX

Idrossido di sodio: 01-2119457892-27-XXXX

 • **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

 • **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 • **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico

Sostituire gli indumenti contaminati

 • **Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

 • **Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 • **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Chiamare immediatamente il medico

 • **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua

 • **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Disturbi di respirazione

Problemi gastrointestinali

Irritazioni delle mucose

 • **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

 • **5.1 Mezzi di estinzione**

 • **Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Polvere

Schiuma

 • **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 3)

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Sostanze pericolose: vapori nocivi, Ossidi di Carbonio

Sviluppo di fumi/nebbie.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**
**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

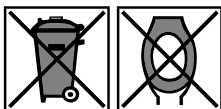
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**


Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**
**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 4)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo frasco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali idonei: acciaio inox 1.4401 (V4), acciaio inox 1.4301 (V2), GFK, Polietilene ad alta densità (PEHD), vetro, Polietilene a bassa densità (PELD)

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

Proteggere da temperature superiori a: 50 °C

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

**7.3 Usi finali particolari**

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

1310-73-2: idrossido di sodio

VLC 2 mg/m<sup>3</sup> (OEL (IT))

Riferimento valore limite: ACGIH

**DNEL**

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,5 mg/m<sup>3</sup>

operatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 3 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 0,6 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,2 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, orale: 25 mg/m<sup>3</sup>

**PNEC**

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

acqua dolce: 2,2 mg/l

acqua di mare: 0,22 mg/l

emissione saltuaria: 1,2 mg/l

suolo: 0,72 mg/kg

impianto di depurazione: 43 mg/l

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**Protezione respiratoria**

Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

**Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**Materiale dei guanti**

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)

Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN ISO 374-1)

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 5)

nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

• **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

• **Protezione degli occhi/del volto**

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia)

• **Tuta protettiva:**

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

• **Controlli dell'esposizione ambientale**

Non consentire l'accesso ad alcuna fogna, a terra o in qualsiasi specchio d'acqua

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

• **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

• **Indicazioni generali**

• **Stato fisico**

Liquido

• **Colore:**

giallognolo

• **Odore:**

Inodore.

• **Soglia olfattiva:**

Non definito.

• **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non applicabile

• **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

100 °C

• **Infiammabilità**

Non applicabile.

• **Limite di esplosività inferiore e superiore**

• **inferiore:**

Non definito.

• **superiore:**

Non definito.

• **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

• **Temperatura di accensione:**

>200 °C

• **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

• **ph (10 g/l) a 20 °C**

11-12

• **Viscosità:**

• **Viscosità cinematica a 23 °C**

22 mm<sup>2</sup>/s

• **dinamica a 23 °C:**

ca. 25 - 30 mPas

• **Solubilità**

• **Acqua:**

miscibile

• **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

- 13 log POW (pH > 7)

• **Tensione di vapore a 20 °C:**

ca. 20 mbar

• **Densità e/o densità relativa**

• **Densità a 20 °C:**

1,3 g/cm<sup>3</sup>

• **Densità relativa**

Non definito.

• **Densità di vapore:**

Non definito.

• **9.2 Altre informazioni**

• **Aspetto:**

• **Forma:**

Liquido

• **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

• **Temperatura di autoaccensione:**

Non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 6)

· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo. Non definito.
· <b>Tenore del solvente:</b>	
· <b>Acqua:</b>	47,0 %
· <b>Cambiamento di stato</b>	
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non definito.
· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
· <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Effetto corrosivo per alluminio
- **10.2 Stabilità chimica**  
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Reazioni con ossidanti.  
Corrosivo per i metalli  
In soluzione acquosa a contatto con il rame o l'alluminio produce idrogeno.
- **10.4 Condizioni da evitare** Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
Metalli anfoteri, metalli leggeri  
Ossidanti forti  
Rame  
Aluminio  
Zinco  
Leghe di rame  
Nickel
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Ammoniaca  
Ossidi di carbonio  
Ossidi di azoto

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 7)

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

 • **Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

 • **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): &gt; 2.000 mg/kg (test BASF)

DL50 ratto (dermale):

non determinato

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Dati sperimentali/calcolati:

CL50 ratto (inalatoria): &gt; 1 mg/l (altro)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. E' stato testato un aerosol.

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 (dermale):

Studio scientificamente non giustificato.

 • **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

 • **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 • **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Ulteriori dati tossicologici:**

Indicazioni su Glycine, N-(carboxymethyl)-N-[2-[(carboxymethyl)amino]ethyl]-, trisodium salt

Valutazione della teratogenicità:

Negli esperimenti su animali la sostanza è risultata tossica per lo sviluppo in dosi elevate tossiche per la madre.

Indicazione da bibliografia.

 • **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 • **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 • **12.1 Tossicità**

 • **Tossicità acquatica:**

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) &gt; 100 mg/l, Lepomis macrochirus (OPP 72-1 (EPA direttive), statico)

Concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Invertebrati acquatici:

(continua a pagina 9)



**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 8)

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (DIN 38412 parte 11, statico)  
 Concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus obliquus* (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89, statico)  
 Concentrazione nominale.

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 500 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico)

Concentrazione nominale. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (35 d) ≥ 36,9 mg/l, *Brachydanio rerio* (Linea Guida OECD 210, Flusso.)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su: tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile.

• **12.2 Persistenza e degradabilità**

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

• **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione (FBC): ca. 1,8 (28 d), *Lepomis macrochirus*

L'accumulo negli organismi è modesto.

• **12.4 Mobilità nel suolo**

Indicazioni su tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

• **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

• **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

• **12.7 Altri effetti avversi**

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

• **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

• **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 9)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN3267

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.(ETILENDIAMMINATETRAACETATO TETRASODICO SALE) CORROSIVO PER L'ALLUMINIO  
 · **IMDG, IATA** CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S.(ETHYLENEDIAMINETETRAACETIC ACID NA4-SALT) CORROSIVE ON ALUMINIUM

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 8 Materie corrosive  
 · **Etichetta** 8

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** *Attenzione: Materie corrosive*

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80  
 · **Numero EMS:** F-A,S-B  
 · **Segregation groups** (SGG18) Alkalis  
 · **Stowage Category** A

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 5L  
 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1  
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml  
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

 · **Categoria di trasporto** 3

 · **Codice di restrizione in galleria** E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)** 5L  
 · **Excepted quantities (EQ)** Code: E1  
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml  
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

 · **UN "Model Regulation":** UN 3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.(ETILENDIAMMINATETRAACETATO TETRASODICO SALE) CORROSIVO PER L'ALLUMINIO

(continua a pagina 11)

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 10)

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07 GHS08

- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio  
glicolato di sodio  
nitrilotriacetato di trisodio  
idrossido di sodio
- **Indicazioni di pericolo**  
H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H332 Nocivo se inalato.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Consigli di prudenza**  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Numero in lista: 3, 28, 75

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 11.04.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 11.04.2023

**Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO**

(Segue da pagina 11)

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**  
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

**· Frasi rilevanti**

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**· Scheda rilasciata da:**

- Reparto sicurezza prodotti
- Reparto protezione ambientale

**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Data della versione precedente:** 27.03.2020**· Numero di versione della versione precedente:** 3**· Abbreviazioni e acronimi:**

- ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
- Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
- Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
- Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
- STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

**· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT-